

## IMMAGINI DAI "RIVERBERI CULTURALI" INERENTI IL PROGETTO

Iniziamo dalla giornata dedicata alla presentazione del "Progetto Censimento Cascine Bresciane", avvenuta sabato 7 marzo 2009 nella sala Conferenze-Convegni della **Colombaie Centro** di Visano, fra i più importanti complessi agricoli (e non solo a livello provinciale) sia per la componente architettonica che per l'efficienza e la conduzione aziendale. Avvenne con un'affollata e vivace partecipazione. Al tavolo i professionisti dell'equipe incaricata, preceduti dai saluti di autorità regionali (l'Assessore M. Scotti), provinciali (il Vicepresidente della Provincia di Brescia A. Peli e F. Mazzoli in qualità di Assessore al Territorio), di rappresentanti di realtà comunali e da un approfondito intervento dell'arch. Luca Rinaldi, Sovrintendente ai Beni Architettonici e Paesaggistici di BS-CR-MN. Il prologo al convegno è avvenuto con una visita guidata agli affreschi di Giuseppe Mozzoni (1930) presenti nella chiesetta annessa all'importante realtà rurale, condotta dal professore Luciano Anelli.

Espletato l'incarico progettuale, eccoci nell'impegno di promozione e divulgazione culturale sull'ingente patrimonio rurale documentato nel Progetto affrontato, con numerose pubbliche esposizioni dal titolo "Paesaggi Agrari ed Architetture Rurali nella Provincia Bresciana" e un convegno a livello nazionale tenutosi in tre intense giornate nel dicembre 2011. Significative e numerose

le pubbliche esposizioni tenute in vari ambiti comunali o presso Enti ed Associazioni mentre, per le "prime" promozionali:

- **venerdì 22 giugno 2012** nel chiostro in San Pietro in Oliveto a Brescia per annunciare ufficialmente l'avventura culturale della pubblicazione. Si è voluta tenere in tal luogo per rimarcare i significati di richiamo ad una coltura agraria dell'eccellenza bresciana come è l'ulivo e, in ambito sacro, per la particolare sensibilità devozionale del mondo rurale. Fra i relatori l'arch. Andrea Alberti, Sovrintendente ai Beni Architettonici e Paesaggistici di BS-CR-MN;

- **sabato 10 novembre 2012** nell'aula consiliare del comune di Lograto, in villa Morando già Calini, per avviare la campagna adesioni nella prenotazione alla pubblicazione. Fra i relatori, i Presidenti di Ordini Professionali ed il Presidente della Commissione Agricoltura della Regione Lombardia.

L'ultima immagine è riferita al convegno "Tutela e



valorizzazione dell'architettura rurale. Da un progetto di legge ad una politica per il territorio", celebrato nella Pieve della Formigula ( Santa Maria Nascente in Corticelle Pieve di Dello) venerdì 8-7-2006. Fu promosso dall'Associazione A.F.C.B.d.B.P.O. in collaborazione con l'Associazione dei sette Comuni di Terre Basse con presenza di consiglieri della Regione Lombardia fra cui la Vicepresidente.



Con vivo piacere vi invitiamo alla PRIMA delle pubbliche presentazioni che interesseranno poi altri centri significativi della provincia bresciana, con la finalità di far conoscere il complessivo Piano editoriale della Fondazione per lo studio della realtà rurale. Il Primo Tomo.

**“ Il Paesaggio Agrario e l'Architettura Rurale della Provincia bresciana”**

sarà presentato **venerdì 22 giugno 2012 alle ore 17,00**

chiostro del Pozzo, **IN SAN PIETRO IN OLIVETO (Castello di Brescia)**

La scelta di avviare la conoscenza del piano editoriale dalla città capoluogo è giustificata dall'interesse provinciale dell'incontro, ma è pure un omaggio all'interessantissimo paesaggio agrario e alle rilevanti realtà rurali tuttora presenti nel comune di Brescia, quantunque quasi sconosciuti ai più.

Anche il luogo scelto per il nostro primo incontro pubblico non è casuale: infatti il nome di S.Pietro in Oliveto include quello di una coltivazione importante nel paesaggio provinciale, qual è quella dell'ulivo, ed allude alla devozione cui il mondo rurale è legato (un breve capitolo della pubblicazione tratterà proprio gli *Aspetti devozionali*). Ad indicare ancor meglio quel legame seguirà, alle 18,30, una Messa concelebrata con letture e canti riferiti ai doni della Terra.

Interverranno autorità cittadine, provinciali, regionali e gli autori della pubblicazione.

Accludiamo l'Indice generale del Primo tomo, segnalando altresì le opportunità offerte dalla campagna adesioni che si concluderà a metà ottobre 2012.

Auspucando vs gradita presenza, vi porgo i più cordiali saluti

Brescia, giugno 2012

**Il Presidente della Fondazione mons. Antonio Fappani**

La coordinatrice del C.S.M. avv. Laura Cottarelli - Il coordinatore del Primo tomo arch. Dezio Paoletti



chiostro del Pozzo in San Pietro in Oliveto.

## **LA PUBBLICAZIONE "PAESAGGIO AGRARIO ED ARCHITETTURA RURALE BRESCIANA"**

L'ambizioso Piano editoriale di seguito esposto prevede tre specifici volumi.

**Il Primo tomo**, sarà stampato entro il dicembre 2012. è previsto un formato importante: orientativamente **400 pagine** riccamente illustrate per descrivere i paesaggi agrari e le architetture rurali che vi inserite, nella loro complessità e varietà di contesti ambientali, di materiali da costruzione, di diversità tipologiche e stilistiche caratterizzanti la più estesa provincia lombarda e la più ricca realtà agricola d'Italia.

**Il secondo tomo**, prevedibile nel 2013 e previa acquisizione di una copertura economica, sarà invece destinato a rappresentare le architetture rurali più notevoli tanto per le loro valenze storico-monumentali che per l'efficienza produttiva e di conduzione aziendale.

**Il terzo tomo** esporrà i contenuti espressi dall'importante convegno nazionale "Abitare in campagna", tenutosi nelle tre intense giornate del dicembre 2011( 15-16 Università Cattolica del S. C. in Brescia ed il 17 in p.zzo Lana a Borgonato di C.F.

Ma ora spazio al volume che proponiamo alla vs. attenzione, affinché possiate aderirvi con la vantaggiosa campagna adesioni: € 30 (rispetto ai 60 previsti di copertina) a coloro che lo richiederanno entro il settembre 2012 ed in regola con la prima rata d'acconto. Ancora favorevoli opportunità a coloro che vi aderiranno fino al giorno precedente all'ordine di stampa.

Per modalità di adesioni, direttamente alla Fondazione (vicolo San Giuseppe 5, 25122 Brescia) da lunedì/venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30 - tel 030 3757267; fax 030 3774365 - [info@civiltabresciana.it](mailto:info@civiltabresciana.it) - Informazioni anche sul sito [www.civiltabresciana.it](http://www.civiltabresciana.it).

### **PRIMO TOMO**

**Presentazioni.** Autorità della Provincia, della Regione, Enti aderenti, Mons. Antonio Fappani.

**Prefazione.** Prof. F. Lechi

#### **CAPITOLO I**

**Introduzione generale** con interventi dei Sovrintendenti:

- Andrea Alberti, Soprintendente Beni Ambientali ed Architettonici di Bs-Cr-Mn. **Architettura rurale: monumento o paesaggio?**

- Luca Rinaldi, Soprintendente Beni Architettonici e Paesaggistici del Friuli Venezia-Giulia. **Problematiche della conservazione del patrimonio rurale in area bresciana.**

#### **L'esperienza del Progetto Censimento Cascine Bresciane**

Testi ed elaborati a cura degli architetti componenti l'equipe incaricata dal Progetto Censimento Cascine: Dezio Paoletti, Isidoro Marco Iadema, Lucia Morandini, Antonio Rubagotti.

#### **Aspetti peculiari**

**Il mondo rurale nella pittura degli artisti bresciani**, Luciano Anelli.

**Aspetti devozionali del mondo rurale**, Angelo Locatelli.

**Specie arboree, arbustive, erbe commestibili ed officinali della tradizione rurale**, Eugenio Zanotti con apporti di Anna Bossini sulle principali tradizioni culinarie in ambito rurale.

**Evoluzione stilistica e peculiarità dell'architettura rurale bresciana**, Dezio Paoletti con approfondimenti di Angelo Locatelli (con propri testi) sulle varie tipologie di silos, torrette passeraie-colombaie e campanarie e più specificatamente:

**Evoluzione nella conservazione del foraggio: dal fieno sul prato al fienile, al silo e alla trincea.**

**Torrette passeraie e colombaie.**

**Campane e campanelle, richiami e avvisi. Il significato del "suono" per gli abitanti della campagna.**

#### **CAPITOLO II Paesaggio agrario ed architettura rurale nei diversi ambiti provinciali**

##### **L'ambito montano e l'architettura rurale nelle tre Valli:**

Nell'Alta Valle Camonica (Walter Belotti) e nella Bassa Valle (Lucia Morandini).

- Fra Valle Trompia e Valle Sabbia (Andrea Crescini e Luca Ferremi).

**La Franciacorta** (Angelo Valsecchi ed apporti di Gianpiero Bara, Stefano Belotti).

**Valtinesi e Basso Garda** (Gabriele Bocchio).

**Fra città e hinterland fin giù nella vasta Pianura** (Dezio Paoletti).

- Nel Parco delle Colline di Brescia ed il vigneto del Cidneo (apporti del dott. agr. Benedetto Rebecchi).

- Ortoglie, muraglie e residualità degli *orti conclusi* (Costalunga, Mompiano, San Bartolomeo).

- L'architettura di Pianura nel comune di Brescia.

- La Pianura nelle sue tre suddivisioni: Alta, Fascia dei Fontanili e Bassa.

## ESPLICAZIONE DELLE PRINCIPALI VARIETA' PAESAGGISTICHE IN CUI SONO INSERITE LE ARCHITETTURE RURALI NELLA PROVINCIA BRESCIANA



**L'ambito di montagna**, caratterizzato da casolari sparsi e ben esposti al sole, inseriti in colture a prato indispensabili

all'alimentazione del bestiame. Nella stagione invernale è garantita dall'accatastamento del fieno, mentre d'estate può sopperire l'alpeggio, di cui le malghe sono una delle più note componenti.



### **Rarità ed unicità nel paesaggio agrario dell'Italia centro-settentrionale:**

- Cima Rest in Valvestino dove si conserva ancora la tradizione delle coperture a falda dei tetti in paglia o vegetali similari. Non raro il lavoro praticato ancora manualmente sui declivi.
- Le limonaie sulla riviera gardesana occidentale (tratto da Gargnano a Limone), introdotte già dal XV sec. ed economicamente attive fino alla metà del XX sec.





**Ambito della Valtenesi - Basso Garda e della Franciacorta** dove ulivi e vigneti caratterizzano un paesaggio agrario di grande interesse, in sinergia con le potenzialità turistiche di tutta l'area.



**L'ambito di Pianura.** Può essere suddiviso in tre essenziali zone. L'Alta Pianura è caratterizzata essenzialmente da terreni sabbio-ghiaiosi dalla Pedemontana fino alla fascia dei Fontanili, che la divide dalla Bassa Pianura irrigua a terreno prevalentemente sabbio-argilloso, regno delle grandi aziende agricole, spesso riunite in complessi pluri aziendali od in veri e propri borghi rurali.

